

*Curricolo verticale sulle competenze trasversali  
di cittadinanza  
dell'Istituto Comprensivo "Mochi"*



## PREMESSA

### PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2020\_2021 le istituzioni scolastiche rileggono/ricalibrano (se necessario) il curricolo al fine di inserirvi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi:

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'innovazione nazionale;**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; 3. educazione alla cittadinanza digitale;**
  - 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
  - 5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
  - 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
  - 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
  - 8.8. formazione di base in materia di protezione civile.**

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

## ORGANIZZAZIONE

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica avrà, dal corrente anno scolastico, **un proprio voto**, con almeno **33 ore** all'anno dedicate.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - **provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica** utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, **da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.** Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Tra essi è individuato **un coordinatore**, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno **proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati**, avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti**. Avranno cura, altresì, di **definire il tempo impiegato** per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale **prevista di 33 ore**.

## VALUTAZIONE

**L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.** Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Il Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza si propone come finalità quella di garantire agli alunni dell'Istituto un percorso formativo unitario, continuo ed organico, realizzato tra i 3 e i 14 anni, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere in termini di risultati attesi. Tale percorso deve garantire e promuovere lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno che, attraverso i cambiamenti evolutivi che caratterizzano i passaggi tra i vari ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.

Le competenze di cittadinanza rappresentano i cardini della realizzazione e dello sviluppo personali, favoriscono la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, rafforzando il percorso di apprendimento continuo che scandisce l'intero arco della vita (*life long learning*) e contribuendo ad una efficace e progressiva maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni.

Nella costruzione del Curricolo verticale delle competenze trasversali di cittadinanza abbiamo fatto riferimento:

- alle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** descritte nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 18/12/2006, che presentano le otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.
- alle **COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA** definite nel D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.*
- alle **INDICAZIONI NAZIONALI** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012) con particolare attenzione al documento **“INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI”**, pubblicato nel mese di marzo 2018 a cura del Comitato Scientifico Nazionale per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali nel quale si pone particolare attenzione al tema della cittadinanza connesso a quello della sostenibilità come *“punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”*.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla comprensione e all'assunzione di responsabilità nei confronti dei problemi che l'umanità attraversa rispetto alla sua relazione con l'ambiente (naturale, economico e sociale), così come si evince dall' **Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile (settembre 2015)**. Gli obiettivi dell'Agenda *“riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno (...) deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità”*.

L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è l'obiettivo n. 4: *“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*.

La scuola diviene luogo privilegiato di prevenzione delle disuguaglianze e di realizzazione dell'equità, in cui è possibile:

- maturare un atteggiamento di apertura verso le diversità

- superare gli individualismi
- sviluppare un pensiero sostenibile
- agire per il superamento delle disuguaglianze
- rafforzare le competenze digitali favorendone un uso consapevole

## **DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

In considerazione della necessità di una educazione alla cittadinanza lungo tutto l'arco della vita (dimensione verticale), realizzata attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e la famiglia (dimensione orizzontale), anche la **Scuola dell'Infanzia** (dai 3 ai 5 anni) diventa protagonista di un processo di formazione nel quale si realizzano le prime esperienze di incontro che partono dalla scoperta della diversità attraverso il dialogo e l'ascolto, fino a giungere al rispetto per gli altri e per l'ambiente che ci circonda.

Negli **ordini di scuola successivi** tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze di cittadinanza in un'ottica trasversale:

## COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

<b>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO</b>		
<b>2006</b>	<b>COMMISSIONE GENNAIO 2018</b>	<b>CONSIGLIO MAGGIO 2018</b>
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMPETENZA LINGUISTICA	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
COMPETENZE DIGITALI	COMPETENZA DIGITALE	COMPETENZA DIGITALE
IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMPETENZA CIVICHE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IMPRENDITORIALE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

## LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In Italia le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente del 2006 sono state richiamate nell'ambito del D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione.

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	<b>DESCRITTORE</b>
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare ed elaborare	Realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Comunicare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.



Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni diverse secondo il tipo di problema, di contenuti e di metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

#### CONFRONTO TRA LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E LE COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	COMUNICARE
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI
COMPETENZA DIGITALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE COMUNICARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE COMUNICARE

## PROFILO COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012, viene delineato il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione, ossia le competenze conseguite in riferimento alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo dovrebbe aver conseguito secondo quello che è l'obiettivo del sistema educativo e formativo italiano.

Il profilo dello studente viene così delineato:

- *“Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.*
- *Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*
- *Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*
- *Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*
- *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

- **Ha buone competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e **per interagire in modo responsabile** con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo **capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo**.
- **Ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. **Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile**.

## APPROCCIO TRASVERSALE ALL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Nel documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" troviamo:

*"Gli aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e doveri dei cittadini possono essere certamente affidati al docente di storia e compresi nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia le Indicazioni Nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".*

La costruzione delle competenze civiche coniuga il **modello integrato** (ad altre materie e aree tematiche del curricolo: campo di esperienza il "sé e l'altro nella scuola dell'infanzia, area storico – geografica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado) ad un **modello trasversale** (come tema presente in tutte le materie scolastiche)".

A questo proposito viene ben delineato l'apporto che le singole discipline possono fornire per la costruzione degli strumenti culturali e lo sviluppo delle competenze chiave:

- **LE LINGUE PER LA COMUNICAZIONE E PER LA COSTRUZIONE DELLE CONOSCENZE**: competenza nella comunicazione nella madrelingua, plurilingue e interculturale per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica, attraverso le discipline letterarie e linguistiche;
- **GLI AMBITI DELLA STORIA E DELLA GEOGRAFIA**: competenza storico/civica per la valorizzazione dell'identità e del patrimonio culturale e per favorire la cittadinanza attiva, attraverso l'insegnamento della storia; competenze geografiche, per mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali, attraverso lo studio della geografia;

- IL PENSIERO MATEMATICO: competenze di base in matematica, scienze e tecnologia per spiegare fenomeni, tendenze naturali e sociali (statistica), attraverso l'insegnamento di matematica e scienze;
- IL PENSIERO COMPUTAZIONALE: per acquisire la capacità di risolvere problemi pianificando strategie (analisi, scomposizione, pianificazione);
- LE ARTI PER LA CITTADINANZA: competenze artistiche e creatività per la cittadinanza, per la valorizzazione delle capacità creative, estetiche ed espressive e la salvaguardia del patrimonio, attraverso l'educazione musicale e l'educazione all'immagine;
- IL CORPO E IL MOVIMENTO: competenze relative a corpo e movimento per la promozione di esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.
- LE COMPETENZE SOCIALI, DIGITALI, METACOGNITIVE E METODOLOGICHE da perseguire in ogni ambito disciplinare perché alimentano quattro competenze chiave irrinunciabili:

- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, attraverso un ambiente di apprendimento democratico, in cui promuovere la discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, l'empatia, la responsabilità, l'educazione alla legalità mediante la definizione e la condivisione delle regole;
- COMPETENZA DIGITALE, per acquisire, oltre le abilità tecniche, la competenza del saper cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete, e l'assunzione della responsabilità nell'uso dei mezzi per non nuocere a sé stessi e agli altri.
- IMPARARE AD IMPARARE per acquisire, nella società dell'informazione, la capacità di accedere alle stesse ed abilità di studio e di ricerca (autoregolazione, capacità di regolare i tempi del proprio lavoro, priorità, organizzazione di spazi e strumenti, autovalutazione);
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ per assumere iniziative, pianificare, progettare, agire in modo flessibile e creativo.

## **LA PROGETTAZIONE DIDATTICA, LA METODOLOGIA E GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Il curricolo verticale deve costituire un documento di indirizzo per coordinare e condividere pratiche d'Istituto in grado di svilupparsi su progetti pluriennali di lungo respiro nell'ottica della razionalizzazione delle risorse e del consolidamento di buone pratiche per consentire la trasferibilità delle esperienze ad altre classi e la loro eventuale implementazione.

Dal punto di vista metodologico, la prospettiva deve essere focalizzata sul soggetto che apprende e perciò deve prediligere la costruzione delle conoscenze tramite processi attivi, una tensione creativa tra esperienza, riflessione, pensiero, azione. In parole semplici: la cittadinanza deve essere sperimentata. Le azioni che possono essere intraprese sono molteplici: l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità (ecc.).

Data la centralità del discente nel processo di costruzione delle competenze, gli ambienti di apprendimento devono essere adattati alle specifiche esigenze degli alunni, oltre alle scelte metodologiche/didattiche dei docenti. Le loro caratteristiche sono ben descritte nelle Indicazioni 2012 dove si propone un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza.

## **INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI TEMATICI IN MATERIA DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il nostro curricolo, al fine di attribuire un criterio di maggiore omogeneità allo sviluppo verticale, ha individuato alcuni **nuclei tematici** che possono fungere da organizzatori dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione, attorno ai quali tutte le discipline possono orientare il proprio contributo alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile.

### **1. COSTITUZIONE**

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza **dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie**

Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

## 2. SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

## 3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Inoltre, data la complessità e la trasversalità del curricolo di Cittadinanza e Costituzione è necessaria la sua integrazione negli altri curricula d'Istituto tenendo conto, non solo dei molteplici aspetti culturali legati alle singole discipline e riconducibili al suo insegnamento, ma anche della necessità di mantenere l'attenzione su quelle competenze trasversali (competenze sociali e civiche, competenza digitale, imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità), di cui le stesse Indicazioni Nazionali non offrono dettagliata declinazione. Lo scenario di riferimento è rappresentato dalle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, secondo l'ultima declinazione del 2018 (nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018).



## CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Riconoscere i propri e altrui bisogni fondamentali (legati alla dimensione fisica) e non fondamentali (legati alla dimensione affettivo – relazionale).</p> <p>Comprendere l'unicità e le peculiarità che caratterizzano ogni individuo.</p> <p>Riconoscere le proprie e altrui emozioni.</p> <p>Distinguere le situazioni di benessere e di malessere.</p> <p>Conoscere i propri diritti/doveri.</p> <p>Porre domande sui temi della giustizia e su ciò che è bene o male (sviluppo del senso etico/morale)</p>	<p>Manifestare ed esprimere i bisogni in modo adeguato all'età Denominare, riconoscere e spiegare i bisogni e le modalità con cui possono essere soddisfatti in relazione all'esperienza vissuta.</p> <p>Comprendere e condividere gli stati emotivi altrui.</p> <p>Riconoscere le manifestazioni delle emozioni anche attraverso i racconti, le immagini o i supporti multimediali.</p> <p>Descrivere concretamente le situazioni esperienziali positive e negative. o Formulare il proprio personale dissenso e "saper dire no" motivandone le ragioni.</p> <p>Indicare concretamente i propri diritti e i propri doveri legati al contesto scolastico e alla dimensione quotidiana</p>	<p>Conoscenza del significato della dignità come rispetto, attraverso il soddisfacimento dei propri e altrui bisogni.</p> <p>Il bisogno.</p> <p>Bisogni/diritti dei bambini.</p> <p>Le principali emozioni.</p> <p>Benessere e malessere.</p> <p>Conoscenza del significato dei termini diritti/doveri. Universalità dei diritti e doveri dell'infanzia.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> </ul>		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>IDENTITA' E APPARTENENZA'</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Riconoscere la propria identità</p> <p>Essere consapevole della propria specificità individuale.</p> <p>Avere consapevolezza dei diversi stati d'animo.</p> <p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità sviluppando il senso di autostima.</p> <p>Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità scolastica, riconoscendo le possibili pluriappartenenze.</p>	<p>Descrivere le proprie caratteristiche</p> <p>Sapersi rappresentare graficamente</p> <p>Esprimere le preferenze.</p> <p>Esprimere e controllare emozioni e sentimenti.</p> <p>Dimostrare fiducia in sé stesso e nelle proprie capacità.</p> <p>Portare a termine autonomamente l'attività scelta o richiesta dall'adulto.</p> <p>Dimostrare iniziativa personale nelle diverse situazioni scolastiche.</p> <p>Acquisire conoscenze e modalità di relazione nei rispettivi ambiti di appartenenza, famiglia, scuola, gruppi, comunità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola e il gruppo come comunità di vita.</p>	<p>L'identità personale, sociale e culturale</p> <p>Conoscenza delle proprie caratteristiche fisiche, di genere, del proprio carattere, dei propri interessi.</p> <p>Emozioni e sentimenti.</p> <p>Consapevolezza dei propri comportamenti.</p> <p>Conoscenza dell'appartenenza a un nucleo familiare e del proprio ruolo al suo interno.</p> <p>Consapevolezza di far parte di una comunità scolastica, territoriale, religiosa.</p> <p>Gli usi, le tradizioni del proprio contesto di vita. La storia personale e familiare.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ALTERITA' E RELAZIONE</b>		

	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Essere consapevole e rispettoso delle differenze interindividuali.</p> <p>Compartecipare ai vissuti dell'altro; avere consapevolezza dei diversi stati d'animo altrui.</p> <p>Superare il timore della diversità; accogliere ogni bambino uguale ma diverso.</p> <p>Riconoscere la diversità culturale e religiosa e rispettarla.</p> <p>Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Saper adottare buone regole di comunicazione.</p> <p>Collaborare e cooperare.</p> <p>Saper chiedere e offrire aiuto. Saper adottare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.</p> <p>Manifestare forme di solidarietà</p>	<p>Mostrare interesse e attenzione per i bambini del gruppo sezione/scuola.</p> <p>Provare empatia.</p> <p>Riconoscere e rispettare la diversità.</p> <p>Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con: vicinanza, contatto, ascolto, dialogo.</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.</p> <p>Esprimersi attraverso vari linguaggi (verbale, mimico, gestuale), per esercitare abilità sociali di comunicazione, intervenendo nelle conversazioni libere e guidate</p> <p>Riuscire a rispettare il proprio turno di parola, ascoltare l'altro, condividere i materiali e i giochi.</p> <p>Sviluppare abilità sociali e atteggiamenti comprensivi che riducano i conflitti.</p> <p>Acquisire il significato delle regole nella scuola, nei giochi, negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali</p>	<p>Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni (nell'ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze)</p> <p>Conoscenza della diversità: genere, etnia, età, disabilità...</p> <p>Diversità come valore e risorsa.</p> <p>Conoscenza di espressioni culturali diverse, della storia personale dei propri compagni: luoghi di origine, tradizioni (favole, giochi, musiche, balli, piatti tipici...)</p> <p>L'empatia.</p> <p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Conoscenza dei diversi ruoli di adulti e bambini nel contesto scolastico.</p> <p>Funzione delle regole nei diversi contesti di vita quotidiana.</p> <p>Le relazioni positive.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Competenza imprenditoriale</li> </ul>		

NUCLEO TEMATICO	AZIONE E PARTECIPAZIONE		
	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/CONOSCENZE
	<p>Riconoscere le norme di comportamento nei diversi contesti.</p> <p>Rispettare regolamenti condivisi, assumendo comportamenti corretti e responsabili.</p> <p>Prevedere ed accettare le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Confrontarsi con i compagni, partecipare alle discussioni, negoziare e prendere accordi.</p> <p>Attivarsi per far rispettare le regole.</p> <p>Adottare comportamenti di aiuto, rispetto e solidarietà nei confronti di chi ha bisogno.</p> <p>Rispettare luoghi e ambienti condivisi.</p> <p>Riconoscere le azioni che implicano violenza e quelle che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.</p>	<p>Rispettare le diverse regole di vita sociale.</p> <p>Partecipare alla costruzione di regolamenti utili alla vita comunitaria.</p> <p>Riconoscere la necessità di saper rispettare le regole condivise e accordi presi all'interno di un gruppo.</p> <p>Saper argomentare e cogliere il punto di vista altrui.</p> <p>Adottare atteggiamenti responsabili.</p> <p>Saper cogliere le difficoltà e comportarsi in modo empatico.</p> <p>Adottare gesti e parole rispettosi dell'altro.</p> <p>Indicare ed adottare comportamenti utili alla salvaguardia del proprio ambiente di vita e del territorio, avviandosi ad una consapevolezza ecologica.</p>	<p>Conoscenza del significato dei termini regola, patto, accordo.</p> <p>Le regole della sezione e del gruppo dei pari, nei diversi momenti e nei diversi contesti della vita scolastica.</p> <p>Regolamenti da adottare in caso di emergenza.</p> <p>Semplici norme del codice stradale.</p> <p>Le strategie per decidere democraticamente.</p> <p>Le conseguenze delle proprie azioni.</p> <p>Le situazioni di bisogno. Il significato e il valore della pace.</p> <p>Conoscenza e rispetto dell'ambiente.</p> <p>Problema dell'inquinamento e dei rifiuti.</p> <p>Sistema di riciclaggi</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
NUCLEO TEMATICO	<b>SOSTENIBILITA'</b>		

	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Essere consapevole e rispettoso delle differenze interindividuali.</p> <p>Compartecipare ai vissuti dell'altro.</p> <p>Avere consapevolezza dei diversi stati d'animo altrui.</p> <p>Saper riconoscere e parlare delle proprie emozioni</p>	<p>Riconoscere la necessità di prendersi cura di sé e degli altri.</p> <p>Riconoscere i comportamenti che fanno bene alla nostra salute e all'ambiente.</p> <p>Riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui</p>	<p>La cura di sé</p> <p>I comportamenti che fanno bene alla nostra salute e quelli che ci fanno male.</p> <p>I sentimenti propri e degli altri (empatia).</p> <p>Il rispetto degli altri e delle cose.</p>

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Cogliere il valore di sé in quanto essere umano.</p> <p>Riconoscere se stessa come persona titolare di diritti riconosciuti a livello internazionale.</p> <p>Riconoscere situazioni in cui non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane.</p>	<p>Individuare le proprie caratteristiche personali, pregi e difetti.</p> <p>Distinguere bisogni-desideri.</p> <p>Discriminare i bisogni concreti da quelli non concreti.</p> <p>Tradurre i bisogni fondamentali in diritti.</p> <p>Cogliere le caratteristiche dei diritti fondamentali.</p>	<p>Diritti umani: innati, bisogni essenziali della persona, da tutelare e promuovere; che appartengono alla persona umana, ai gruppi, ai popoli (individuali, personali, sociali); riconosciuti dalla comunità internazionale: diritti di Libertà (politici e civili); diritti di uguaglianza (sociali, economici, culturali); diritti di solidarietà (all'ambiente sano, allo sviluppo, alla pace).</p> <p>Responsabilità individuale/collettiva: obblighi (che derivano dalla legge) doveri (che emergono</p>

		Riportare situazioni/bisogni individuali a una dimensione collettiva.	dall'educazione, da declinare concretamente tramite l'assunzione di responsabilità). Dichiarazione e Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>IDENTITA' E APPARTENENZA'</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Avere consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri limiti.</p> <p>Riconoscere sé stesso/a come persona titolare di diritti specifici in quanto bambino/a.</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Riconoscere sé stessa/o come persona diversa ma uguale nelle pluralità di appartenenze.</p> <p>Conoscere le competenze dei diversi organi istituzionali.</p> <p>Riflettere sulla diversità culturale come</p>	<p>Individuare i propri bisogni, interessi e desideri in quanto bambino.</p> <p>Riconoscersi nelle diverse caratteristiche e abilità personali.</p> <p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <p>Riconoscere la propria identità nel rapporto con gli altri e accettare le differenze.</p> <p>Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici,</p>	<p>Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri interessi. L'identità come corpo, personale, sociale (contestuale e relazionale), culturale.</p> <p>Cura della persona.</p> <p>Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.</p> <p>Consapevolezza dei propri comportamenti.</p> <p>Identificazione e appartenenza alle diverse entità collettive (famiglia, gruppo dei pari, comunità locale, nazione... umanità).</p> <p>Il rispetto, la tolleranza, la responsabilità, l'attenzione e valorizzazione degli aspetti peculiari delle diverse culture.</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio.</p> <p>Le principali ricorrenze civili (25 aprile, 2 giugno, 4 novembre, 27 gennaio, 9 maggio...).</p> <p>Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Il Comune, la Provincia, la Regione.</p> <p>Lo Stato.</p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana: legge fondamentale dello Stato italiano</p> <p>L'Unione Europea.</p>

	patrimonio dell'umanità	<p>gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta alle diverse situazioni).</p> <p>Individuare i diversi gruppi di appartenenza, sociali e territoriali.</p> <p>Approfondire gli usi e i costumi del proprio territorio e del proprio paese.</p> <p>Conoscere la storia nazionale anche contemporanea, attraverso i documenti, soprattutto quelli presenti nel territorio, e le testimonianze.</p> <p>Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Conoscere le competenze dei diversi organi istituzionali.</p> <p>Riconoscersi come italiano ed europeo.</p> <p>Riconoscere simboli dell'identità nazionale ed europea.</p>	<p>Segni e significati della simbologia: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni e gli acronimi degli enti locali, della nazione, dell'Europa, di organismi internazionali (logo ONU, UNESCO...)</p>
--	-------------------------	---	---

		Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.	
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ALTERITA' E RELAZIONE</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Manifestare il proprio pensiero e le proprie esigenze.</p> <p>Adattare i propri comportamenti per tutelare i propri e altrui diritti.</p> <p>Migliorare le relazioni attraverso la cooperazione e la solidarietà.</p> <p>Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale.</p> <p>Accogliere le diversità come risorse.</p> <p>Utilizzare il dialogo per risolvere le controversie.</p> <p>Agire in modo responsabile in ambiente digitale in modo da</p>	<p>Riconoscere l'altro come persona diversa ma uguale nei diritti e nei doveri.</p> <p>Intervenire nelle diverse situazioni comunicative e/o di lavoro con disponibilità all'ascolto e alla collaborazione.</p> <p>Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare.</p> <p>Essere disponibile nei confronti degli altri (aiutare, accettare l'aiuto) e contribuire a risolvere conflitti.</p> <p>Attivare comportamenti sociali nel rispetto dei valori che rendono <i>possibile</i> la convivenza democratica.</p> <p>Acquisire il significato di regola, norma e legge nei giochi, nei regolamenti, a</p>	<p>Consapevolezza dell'altro come persona diversa ma con uguali diritti e doveri.</p> <p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Collaborazione e cooperazione.</p> <p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>Solidarietà.</p> <p>Responsabilità.</p> <p><i>Integrazione</i>: l'accettazione, la tolleranza e il rispetto per altre persone che hanno valori e credi differenti e si comportano in modi diversi.</p> <p><i>Inclusione</i>: l'apertura a tutti dei confini della comunità.</p> <p><i>Diversità/disabilità</i>: riconoscimento e rispetto.</p> <p><i>Diversità culturali</i>: molteplicità delle forme mediante le quali si esprimono le culture dei gruppi e delle società.</p> <p><i>Pregiudizio</i>: L'opinione preconfezionata, il giudizio immotivato, non supportato né da informazioni né da dati oggettivi.</p> <p><i>Discriminazione</i>: ogni comportamento che comporti una distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basata sull'etnia, il colore, il sesso, le convinzioni e le pratiche religiose.</p>

	<p>prevenire atti di Cyberbullismo</p>	<p>scuola, negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali.  Riconoscere la famiglia, la scuola e in genere le formazioni sociali come luoghi di incontro, di scambio e di aiuto fra persone che perseguono obiettivi complementari e/o condivisi  Discutere proposte di intervento per prevenire comportamenti discriminatori.  Scoprire ed esplorare le "diversità" e i molteplici punti di vista.  Riflettere sull'inclusione ed esclusione dal gruppo.  Discutere proposte di intervento per prevenire comportamenti discriminatori.  Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.  Saper riconoscere situazioni di pericolo in ambiente digitale</p>	<p><i>Violenza e guerra</i>: il danno fisico, sessuale, psicologico... le più pericolose e distruttive attività della nostra specie.  <i>Le diverse religioni</i>: parole, simboli, ricorrenze, comportamenti.  La funzione delle regole nei diversi ambienti di vita quotidiana.  L'utilizzo delle "buone maniere" nei diversi contesti.  Progetti di prevenzione al bullismo e al Cyberbullismo (Cyber help)</p>
--	--	---	--



		Intervenire in modo adeguato di fronte ad atti di bullismo e Cyberbullismo	
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>AZIONE E PARTECIPAZIONE</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Contribuire a elaborare regole.</p> <p>Favorire la cooperazione e gli scambi.</p> <p>Comprendere l'importanza delle regole per il buon vivere comune.</p> <p>Conoscere e mettere in pratica le regole dell'accessibilità digitale.</p>	<p>Sperimentare modalità concrete di partecipazione.</p> <p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p> <p>Riconoscere il valore della norma e la necessità di un controllo.</p> <p>Sperimentare comportamenti di rispetto, dialogo e apprendimento reciproco.</p> <p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive, uscite didattiche).</p>	<p>Il comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni. Regole e norme.</p> <p>Il rispetto e la tutela dell'ambiente: compatibilità e sostenibilità.</p> <p>La valorizzazione del patrimonio ambientale storico culturale.</p> <p>I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici, musei...).</p> <p>Diritti umani, come principi base dello Stato di diritto che li riconosce e li tutela.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Unione Europea (Maastricht 1992): una organizzazione giuridica e un progetto politico fondato su valori quali: il rispetto della dignità umana, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e dei diritti dell'uomo.</p> <p>Responsabilità come capacità di rispondere agli altri delle proprie azioni.</p> <p>Solidarietà: capacità degli individui di essere disposti a difendere i diritti degli altri e promuoverli.</p> <p>Democrazia come rappresentanza e partecipazione: forma del vivere insieme in una comunità.</p> <p>Cittadinanza: insieme delle azioni dell'individuo che incidono sulla vita della comunità.</p>

		<p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Prendere coscienza di decisioni e scelte operate sull'ambiente.</p> <p>Assumere stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente.</p> <p>Scoprire e sperimentare i servizi offerti dal territorio.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire i concetti di democrazia e diritto.</p>	<p>Dichiarazioni / Patti / Convenzioni: criteri e paletti che orientano sul controllo e sulla sanzione.</p> <p>Organismi locali.</p> <p>ONG - Associazioni di volontariato presenti nel territorio.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>SOSTENIBILITA'</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	Consapevolezza dell'importanza della propria salute.	Riconoscere gli alimenti che fanno e bene e quelli	La sicurezza alimentare: che cosa mangiamo e che cosa ci fa bene.

	<p>Sviluppare capacità di empatia.</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Consapevolezza della necessità di una buona gestione delle risorse.</p>	<p>dannosi</p> <p>Riconoscere i comportamenti salutarie e quelli che ci fanno male.</p> <p>Avere cura dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Ridurre lo spreco con atteggiamenti responsabili.</p>	<p>Il significato e il valore dell'empatia nella costruzione di sé e del proprio rapporto con gli altri.</p> <p>Uso corretto delle risorse idriche e dell'energia</p> <p>Differenziazione dei rifiuti.</p> <p>L'igiene e la cura degli ambienti.</p> <p>Gli esseri viventi e le loro necessità.</p> <p>Vivere in un posto in cui si sta bene: la cura dell'ambiente di vita e di lavoro e l'attenzione ai comportamenti ordinati e rispettosi degli altri e delle cose.</p> <p>Lotta allo spreco.</p>
--	---	--	---

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>DIGNITÀ DELLA PERSONA E DIRITTI UMANI</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.</p> <p>Osservare e interpretare ambienti, fatti e fenomeni.</p> <p>Riconoscersi come persona, studente, cittadino, futuro</p>	<p>Riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme.</p> <p>Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela.</p>	<p>Rispetto della dignità umana propria e altrui.</p> <p>Il Diritto.</p> <p>I diritti dell'uomo nell'evoluzione dei testi nazionali e internazionali.</p> <p>Struttura e tipologia di un documento internazionale (Trattato, Carta, Convenzione, Dichiarazione) e terminologia specifica.</p> <p>Documenti fondamentali relativi ai diritti umani (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo,</p>

	<p>lavoratore (italiano, europeo, del mondo), alla luce della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, del dettato costituzionale e delle leggi nazionali, della normativa europea.</p> <p>Riconoscere il diritto alla sicurezza e alla salute come valore personale e sociale.</p> <p>Riconoscere e rispettare i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali.</p> <p>Individuare nella realtà storica o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o sono negati.</p> <p>Saper cercare informazioni e riconoscervi le azioni, il ruolo e la storia delle organizzazioni nazionali, internazionali e di associazioni poste al servizio della dignità umana.</p>	<p>Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.</p> <p>Comprendere nell’evoluzione dei testi nazionali e internazionali il fondamento nella tutela dei diritti dell’uomo.</p> <p>Organizzare in un quadro unitario le conoscenze in merito a: diritti/doveri, diritti dell’uomo e diritti del cittadino, sistemi che tutelano i diritti e regolano i rapporti tra cittadini.</p> <p>Avere cura di sé.</p> <p>Argomentare su tematiche relative alla negazione dei diritti nel mondo, nella storia e nell’attualità.</p> <p>Riflettere sulle responsabilità personali, sociali e dei governi.</p> <p>Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani.</p>	<p>Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo... Carta delle Nazioni Unite, Carta Europea dei Diritti Fondamentali, ...).</p> <p>Storia, struttura e caratteristiche della Costituzione italiana.</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Diritti e doveri del cittadino (soprattutto in rapporto alla salute propria e altrui, alla sicurezza stradale, alla libertà di manifestazione del pensiero).</p> <p>Le violazioni dei diritti umani e forme di discriminazione nella storia e nell’attualità.</p> <p>Situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori.</p> <p>Superamento del concetto di razza e comune appartenenza biologica ed etica all’umanità.</p> <p>Evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele dei diritti dei lavoratori.</p> <p>Parità di genere e riflessione sugli stereotipi culturali storicamente determinati, anche dal punto di vista linguistico.</p> <p>Gli organismi di cooperazione nazionali e internazionali e la loro <i>mission</i> per la tutela dei diritti e della dignità umana.</p> <p>ONG ed enti no profit.</p>
--	---	---	---

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>IDENTITA' E APPARTENENZA'</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità. Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Essere disposto ad analizzare sé stesso, ad aprirsi alla comprensione degli altri, a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole. Riconoscersi come persona, studente, cittadino, lavoratore. Essere consapevole delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica. Riconosce la propria appartenenza nazionale</p>	<p>Presentare la propria identità. Riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé. Accettare i cambiamenti legati alla crescita sia a livello fisico che emotivo/relazionale, anche chiedendo aiuto quando occorre. Sviluppare atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale. Analizzare e valutare il proprio metodo di lavoro, individuare il proprio stile cognitivo. Acquisire autonomia di lavoro. Accettare e valorizzare le differenze. Prepararsi alla scelta del percorso formativo del</p>	<p>La conoscenza di sé, delle proprie caratteristiche, delle proprie emozioni, del proprio modo di rapportarsi nelle situazioni e nelle relazioni. Il linguaggio verbale e il linguaggio delle emozioni. Educazione alla salute (educazione alimentare, educazione allo sport, principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita, disagio, cause delle dipendenze e danni connessi) Elementi di educazione alla salute affettivo/sessuale: le peculiarità fisiche e di genere, rapporto fra affettività e sessualità, rispetto della salute del corpo anche in relazione alla sfera sessuale. L'accettazione delle diversità. Percorso di orientamento. Concetti di stato, nazione, popolo ed etnia. Gli Enti Locali – Il Comune Lo Stato – Forme di Stato e forme di governo in Europa e nel mondo. I principi fondamentali della Costituzione. L'Unione Europea: radici e principi ispiratori – le tappe – il triangolo istituzionale. Simboli dell'identità nazionale ed europea, delle identità regionali e locali. Appartenenza nazionale, europea, mondiale.</p>

	<p>all'interno dell'appartenenza europea e mondiale. Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società.</p>	<p>secondo ciclo degli studi, con la consapevolezza delle offerte presenti sul territorio e delle proprie inclinazioni. Identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi dello Stato Italiano.</p> <p>Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi e i benefici dell'Unione Europea.</p> <p>Individuare nella molteplicità dei simboli quelli relativi alla realtà nazionale, europea e internazionale. Valorizzare e diffondere le opere meritorie dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine nel nostro tempo.</p>	<p>Concetto e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranazionalità.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>ALTERITA' E RELAZIONE</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'altro.</p>	<p>Conoscere e confrontarsi con l'altro da sé.</p> <p>Comprendere la necessità di una relazione positiva tra</p>	<p>Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri.</p> <p>Concetto di diversità.</p> <p>Regole della comunicazione non ostile.</p> <p>Aspetti normativi ed etici dei rapporti.</p>

	<p>Rispettare. le regole condivise. Assumersi le proprie responsabilità. Chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede. Impegnarsi per portare a termine un lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti. ∅ Riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>compagni per creare un ambiente favorevole; assumere atteggiamenti empatici. Gestire rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro. Utilizzare forme espressive – comunicative improntate all'apertura e al dialogo. Assumere comportamenti di accoglienza e solidarietà. Riconoscere e rispettare il rapporto tra i concetti di responsabilità e libertà. Accettare e valorizzare le differenze e partecipare al processo di inclusione. Riconoscere la necessità delle regole dello stare insieme nonché il valore giuridico delle norme. Usare consapevolmente le nuove tecnologie. Individuare invarianti e interazioni nelle diverse culture. Riconoscere gli atteggiamenti prevaricatori.</p>	<p>Funzioni delle regole, norme, divieti (regole della strada, tassazione, obbligo di istruzione...) Statuto delle studentesse e degli studenti. Regolamento di Istituto. Patto di corresponsabilità. Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e dei social: eventuali ruschi e responsabilità. Riconoscimento, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Progetti di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo Culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei). Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità, rispetto. Conoscenza dei fenomeni migratori.</p>
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>• Competenza imprenditoriale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>AZIONE E PARTECIPAZIONE</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Essere disposto/a a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.</p> <p>Impegnarsi a portare a termine il proprio lavoro.</p> <p>Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.</p> <p>Impegnarsi ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.</p> <p>Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive, degli organi che lo governano ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica; partecipare alle iniziative proposte per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali e territoriali.</p> <p>Condividere principi e</p>	<p>Collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola e dal territorio</p> <p>Riflettere su comportamenti individuali e di gruppo.</p> <p>Riflettere e trovare soluzioni costruttive per la risoluzione di piccole ostilità.</p> <p>Osservare con spirito critico.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di prevaricazione.</p> <p>Assumere comportamenti collaborativi con coetanei ed adulti.</p> <p>Partecipare al processo di accoglienza e di integrazione di tutti gli studenti all'interno della scuola.</p> <p>Assumere, nell'ambito scolastico, un ruolo attivo e propositivo in forme di partecipazione diretta ad iniziative di diversa tipologia.</p>	<p>Il comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni.</p> <p>L' applicazione di regole e norme.</p> <p>Le azioni positive.</p> <p>Iniziative scolastiche – partecipazione a funzioni pubbliche.</p> <p>I servizi del territorio. I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi.</p> <p>La valorizzazione del patrimonio ambientale e storico – culturale.</p> <p>Le regole e comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all' oculato utilizzo delle risorse.</p> <p>Le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse.</p> <p>Il risparmio – la sobrietà.</p> <p>La responsabilità verso il mondo.</p> <p>I comportamenti utili alla cura e al rispetto degli altri.</p> <p>Iniziative di tutoraggio tra pari, di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali e di cose.</p> <p>Solidarietà e volontariato.</p> <p>Sostenibilità ambientale, economica, sociale.</p>



	<p>regole, adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela della persona e della collettività. Condividere principi e regole, adottare atteggiamenti responsabili per la difesa e la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale. Dimostrare originalità e spirito di iniziativa</p>	<p>Partecipare alle iniziative promosse per una sempre maggiore collaborazione tra scuola ed enti locali territoriali. Conoscere, valorizzare, avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio di appartenenza Applicare nella propria esperienza quotidiana comportamenti di rispetto dell'ambiente, di conservazione e tutela.</p>	
<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Competenza in materia di cittadinanza</li> <li>● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</li> <li>● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>● Competenza alfabetica funzionale</li> </ul>		
<b>NUCLEO TEMATICO</b>	<b>SOSTENIBILITA'</b>		
	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI/CONOSCENZE</b>
	<p>Acquisizione della motivazione e la voglia di fare scelte sostenibili. Sviluppare competenze analitiche e di spirito critico. Sviluppare capacità di empatia, di solidarietà e di rispetto delle differenze e della diversità.</p>	<p>Collaborare ad una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali, attraverso progetti di Istituto e attività curricolari. Contrastare l'esclusione sociale e promuovere salute e benessere per garantire le</p>	<p>Cultura della sicurezza: analisi dei rischi e comportamenti preventivi corretti in tutti gli ambienti di vita. Cultura della salute: alimentazione, movimento, stili di vita corretti, igiene e profilassi delle malattie, life skills. Comportamenti relazionali corretti ed educazione all'empatia: contrasto attivo ai comportamenti violenti e alle prepotenze, cooperazione e solidarietà. Rispetto per l'ambiente di vita: gestione delle risorse, pulizia, cura degli ambienti e delle cose, attenzione ai comportamenti. L'impronta ecologica. Modificazioni ambientali legati alle attività umane.</p>

		<p>condizioni migliori per il proprio sviluppo. Promuovere buone pratiche per una vita sana e il benessere di tutti a tutte le età. Agire in modo efficace e responsabile a livello locale per un mondo più pulito, pacifico e sostenibile.</p>	<p>Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazioni, inquinamento. Differenziazione dei rifiuti. L'igiene e la cura degli ambienti. Lotta allo spreco.</p>
--	--	---	--

## TABELLE DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

ELENCO DEI RIFERIMENTI NORMATIVI A LIVELLO NAZIONALE
DPR 275/1999: Regolamento per la disciplina dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 59 del 1997
D.P.R. 249/1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
D.P.R. 235/2007 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al
D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
Legge 53/2003: Legge delega per il riordino del sistema di istruzione e formazione “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”
C.M. 28/07: Introduzione della certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado;
D.M. 139/2007: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione
D.L. 137/2008 conv. Legge 169/2008: Valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni
D.P.R. 122/2009 sulla valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni, in attuazione della L. 169/08 P
ROT. N. AOODGOS 2079 DEL 4 MARZO 2009 Documento di indirizzo per la sperimentazione dell’insegnamento di “Cittadinanza e costituzione”
D.M. 254/2012: Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione
D.L. 93/2013 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere
C.M. 3/2015: Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di Istruzione
Nota prot. n. 2000 del 23 febbraio 2017: Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione
Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e successivi Decreti attuativi.
D.lgs. n.62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107 Decreto Miur n. 741/2017 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
Decreto Miur n. 742/2017 – Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione
Circolare n. 1865 del 10/10/2017: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle Scuole del primo ciclo di istruzione

D. lgs 66/2017 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
L. 71/2017: Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”
NOTA MIUR 27.10.2017, PROT. N. 5515 Piano nazionale per l'educazione al rispetto, Linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione. e Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017).
Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 22 febbraio 2018 Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
L. 92/2019, che introduce nelle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, la cui entrata in vigore è intervenuta il 5 settembre 2019. Pertanto, sulla base di quanto disposto dall'articolo 2 della citata legge, l'insegnamento dell'educazione civica è istituito a partire dall'anno scolastico 2020/2021.
Linee guida per l'Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, MIUR prot 33376, 14 Dicembre 2009.

#### **ELENCO DEI RIFERIMENTI NORMATIVI A LIVELLO INTERNAZIONALE**

Libro verde sulla dimensione europea dell'istruzione, Commissione delle Comunità Europee del 29/09/1993
Libro bianco di Jacques Delors Crescita, competitività ed occupazione, 1993
Libro bianco di Edith Cresson Insegnare ad apprendere, Verso la società della conoscenza, 1995
Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio UE del 18/12/2006,
Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo 22/05/2018
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio UE del 22/05/2018,
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
Agenda 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, ONU